

L'ULTIMO GRIDO
A TANEXPO

Un diamante dalle ceneri del caro estinto

UN CIONDOLO con un diamante ricavato dalle ceneri, per portare per sempre sul cuore il caro estinto. Viene dalla Svizzera l'«ultimo grido» del settore funerario. Un'idea che fino a domani, insieme ad una sfilza di bare, carri funebri, urne e ogni altra novità su cimiteri e affini è al **Tanexpo** di Bologna, la fiera che ospita 200 espositori da molti Paesi. E' la cremazione ad andare sempre più per la maggiore. Così, c'è chi trova modi originali per valorizzare le ceneri e 'mettere in luce' i parenti defunti. Come il gruppo Algordanza, dal cantone dei Grigioni, che riesce, con un processo chimico, a trasformarle in pietre preziose sintetiche, di diversi tagli e grandezze. Ogni diamante, spiega Christina Sponza, responsabile marketing, a seconda della composizione chimica dei resti, ha sfumature di colore diverse. Una pietra che rimarrà unica, come unica era la persona che non c'è più. E all'uomo che da sempre si inventa modi per mantenere viva la memoria di chi è sottoterra, una mano ora arriva dal digitale. Cornici, resistenti al sole e alla pioggia, potranno essere sistemate sulle lapidi. Al posto della monotona e fissa foto, proporranno ai passanti immagini e anche video delle diverse epoche della vita. Non mancano infine i gadget: dai taglieri, ai portachiavi, alle scatole di caramelle a forma di cofani, fino all'"elisir di lunga vita del becchino".

